

Oggetto: FW: Bollettino Mail - 03/11/2021

Data: mercoledì 3 novembre 2021 14:22:32 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 3 novembre 2021 14:20

Oggetto: Bollettino Mail - 03/11/2021

Per altre news o comunicazioni, seguici anche su Facebook:

<https://www.facebook.com/centrohfe>

IN EVIDENZA

- Malattie rare, il Testo Unico è legge. Le prossime tappe per l'attuazione
- Assegno d'invalidità per chi lavora, verso una soluzione
- Approvato il ddl delega sulla disabilità. Ecco come si riformerà la normativa sulla disabilità
- Riconoscimento invalidità civile e Legge 104: come inviare i documenti per ottenere verbali senza visita

COMUNE, PROVINCIA E DINTORNI

- Il paralimpico Devicenzi: da Ferrara un percorso sul Po a misura di disabilità

LE ALTRE NEWS

- Cop 26 Glasgow, vertice Onu off limits per la ministra israeliana su sedia a rotelle: zero accessibilità
- Caregiver in ospedale, l'appello diventa corale: mai più soli
- Ambulatori dell'affettività, al via la campagna natalizia per sostenerli
- Mielolesione e poi... Il paziente cronico nel 2021
- Mai "trattare" le persone contro la loro volontà: no a quel Protocollo Europeo!
- La latitanza dei supplenti penalizza gli alunni disabili più degli altri
- Un drone in volo sul centro storico di Genova. "Mapperà la città accessibile a tutti"

Le Rubriche

- **Malattie rare, il Testo Unico è legge. Le prossime tappe per l'attuazione**

“Il Testo unico malattie rare è appena stata approvato all'unanimità: è legge!”: la notizia ci viene trasmessa dall'Osservatorio Malattie Rare, con l'enfasi e l'entusiasmo di un grande traguardo dopo una lunga corsa. Così commenta infatti la direttrice dell'Osservatorio Malattie Rare, Ilaria Ciancaleoni Bartoli: “Ci sono voluti più di 3 anni e mezzo per arrivare a questa vittoria, ma oggi il testo unico malattie rare è finalmente una legge dello stato, la prima che definisce organicamente le malattie rare, i diritti di chi ne è affetto e il quadro organizzativo. In precedenza vi erano solo decreti ministeriali”.

E sottolinea: “E' un importante risultato raggiunto grazie, in buona parte, all'impegno dell'onorevole. Fabiola Bologna e della senatrice Paola Binetti che, come firmatarie di proposte e disegni legge prima e relatrici alla Camera e al Senato del testo unificato poi, non si sono mai date per vinte di fronte a ostacoli e ritardi, ma anche il sottosegretario Pierpaolo Sileri che ne ha sempre seguito da vicino l'iter non mancando mai di far sentire il suo appoggio”.

L'approvazione della legge, però, non è solo un traguardo, ma piuttosto un punto di partenza: “Siamo di fronte ad una legge quadro, con cui sono state poste le fondamenta di un cambiamento, ma c'è molto ancora da fare. L'Osservatorio Malattie Rare, come fatto fino ad oggi, continuerà ad essere il megafono delle richieste delle oltre 250 associazioni dell'Alleanza Malattie Rare e, insieme a tutti i rappresentanti istituzioni che hanno voluto questa legge, vigileremo affinché vengano approvati tutti gli atti necessari alla sua attuazione”.

L'intera notizia:

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/malattie_rare_il_testo_unico_da_oggi_e_legge_le_prossime_tappe_per_l_attuazione

- **Assegno d'invalidità per chi lavora, verso una soluzione**

“Su proposta del ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in sede di conversione DI fiscale sarà presentato un emendamento che riporterà il riconoscimento dell'assegno di invalidità ai disabili, indipendentemente dallo svolgimento di un'attività lavorativa. L'emendamento, riportando ad una corretta applicazione la normativa vigente, prevede che l'assegno mensile di invalidità dovrà essere riconosciuto a prescindere dallo svolgimento di un'attività lavorativa, dove quest'ultima non determini il superamento del limite di reddito considerato come condizione per l'accesso alla prestazione dall'attuale normativa”.

La notizia, diffusa dall'Ansa ieri, in serata, raccoglie la soddisfazione delle associazioni che in queste settimane hanno sollevato la questione e aperto un confronto con i ministri per la disabilità e il lavoro, Erika Stefani e Andrea Orlando.

“È stata diramata nella serata di ieri la notizia circa la previsione da parte del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando, di un emendamento volto ad eliminare l'incompatibilità emersa con la pubblicazione del messaggio INPS n. 3495 . - scrive Anffas - L'emendamento, che dovrebbe arrivare in sede di conversione in legge del DI fiscale, sarà infatti volto a riconoscere l'assegno di invalidità alle persone con disabilità, indipendentemente dal fatto che esse svolgano o meno un'attività lavorativa, riportando ad una corretta applicazione la normativa vigente”. La risposta del ministro Orlando rispecchia “quanto auspicato da Anffas di concerto con Anmic, Ens e Uic nell'ambito del Tavolo Inps sulla disabilità che è stato istituito lo scorso 7 settembre per favorire e promuovere il dialogo con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale sulle questioni inerenti alla disabilità”, sottolinea l'organizzazione che “esprime grande soddisfazione per le prospettive future che tale emendamento sembrerebbe apportare ai fini di una positiva soluzione della situazione” e annuncia che seguirà gli eventuali aggiornamenti.

“Una buona notizia”, commenta Nazaro Pagano, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili

(Anmic) e presidente pro-tempore anche della Federazione tra le Associazioni nazionali delle persone con disabilità (Fand), a lfactoquotidiano.it: "Ora però attendiamo che l'importante emendamento correttivo – annunciato ieri dal ministro Orlando in sede di conversione al disegno di Legge fiscale – possa riportare la tranquillità e la certezza del diritto in tante famiglie, restituendo subito il diritto all'assegno di invalidità a tante donne e uomini disabili che svolgono piccoli lavori".

"C'è stata sinergia e un'azione congiunta per evitare un ulteriore strappo tra le istituzioni e i cittadini con disabilità e le loro famiglie - commenta Vincenzo Falabella, presidente della Fish, su Vita - Siamo stati cuscinetto e ammortizzatore delle istanze e delle rivendicazioni delle persone con invalidità. Mi auguro che l'Inps nel frattempo abbia inviato alle sedi territoriali una comunicazione che le inviti a temporeggiare, in vista della definitiva soluzione della questione".

"Bene il ritorno dell'assegno per chi lavora, ma ora attenzione ai decreti normativi": così, in una nota, il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, Paolo Colombo, che commenta la notizia dell'emendamento che ripristinerà la situazione precedente per l'erogazione dell'assegno di invalidità. "Le persone disabili potranno, quindi, nuovamente beneficiare dell'assegno svolgendo un'attività lavorativa che non determini il superamento del limite di reddito previsto dall'attuale normativa".

La notizia:

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/assegno_d_invalidita_per_chi_lavora_verso_una_soluzione

- Approvato il ddl delega sulla disabilità. Ecco come si riformerà la normativa sulla disabilità

E' stato approvato in Consiglio dei Ministri il Disegno di Legge Delega al Governo in materia di disabilità, che rientra tra le riforme e azioni chiave previste dal PNRR. Si tratta di una legge quadro che dà al Governo la delega legislativa per poter portare avanti la riforma normativa in campo disabilità, emanando una serie di decreti legislativi che ne danno attuazione, che dovranno essere pubblicati entro 20 mesi dalla entrata in vigore del provvedimento.

Una approvazione, quella di ieri, che registra la soddisfazione tanto della ministra per le disabilità, Erika Stefani, quanto della FISH, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, che non esita a definirla una svolta normativa perché in tal modo si propone di realizzare pienamente i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006. Secondo la FISH siamo di fronte a una svolta normativa che, almeno nelle intenzioni, semplificherà l'accesso ai servizi, i meccanismi di accertamento della disabilità e potenzierà gli strumenti finalizzati alla definizione del progetto di intervento individualizzato.

Il cuore della riforma sarà il nuovo sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, in linea con la Convenzione Onu, che si baserà sulla valutazione multidisciplinare della persona, finalizzata all'elaborazione di progetti di vita personalizzati. I punti oggetto della norma sono numerosi, e toccano proprio il cuore della normativa sulla disabilità: dalla definizione della condizione della disabilità alla modifica della condizione di accertamento, dalla vita indipendente alla lotta alla segregazione.

Ma quali sono i punti contenuti nella riforma? Una serie di interventi che porteranno alla revisione complessiva della materia disabilità, intervenendo su:

- a) definizioni della condizione di disabilità, riassetto e semplificazione della normativa di settore;
- b) accertamento della condizione di disabilità e revisione dei suoi processi valutativi di base, unificando tutti gli accertamenti concernenti l'invalidità civile, la cecità civile, la sordità civile, la sordocecità, l'handicap, anche ai fini scolastici, la disabilità prevista ai fini del collocamento mirato e ogni altra normativa vigente in tema di

accertamento dell'invalidità;

- c) valutazione multidimensionale della disabilità, progetto personalizzato e vita indipendente;
- d) informatizzazione dei processi valutativi e di archiviazione;
- e) riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;
- f) istituzione di un Garante nazionale delle disabilità.

Tali interventi sono volti a supportare l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità in età adulta, prevenendo forme di istituzionalizzazione.

Tra le altre misure previste, il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali necessari. Dovranno inoltre essere essi in atto procedimenti più snelli, trasparenti ed efficienti di riesame e di rivalutazione delle condizioni di disabilità che tutelino pienamente i diritti del cittadino e di chi lo rappresenta.

La nuova figura del Garante nazionale delle disabilità dovrà farsi da "anello di congiunzione" con i cittadini, raccogliendo le istanze e fornendo adeguata assistenza alle persone con disabilità che subiscono violazioni dei propri diritti; dovrà formulare raccomandazioni e pareri alle amministrazioni interessate sulle segnalazioni raccolte, anche in relazione a specifiche situazioni e nei confronti di singoli enti; promuovere campagne di sensibilizzazione e di comunicazione per una cultura del rispetto dei diritti delle persone.

- **Dagli accertamenti unificati al Garante nazionale: cosa prevede la legge quadro sulla disabilità**

Una legge quadro, che conferisce al Governo la delega legislativa per la riforma della normativa sulla disabilità da esercitarsi, attraverso l'emanazione di uno o più decreti legislativi, entro venti mesi dall'entrata in vigore della norma. Il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri istituisce inoltre la figura del Garante nazionale delle disabilità: dovrà occuparsi di raccogliere le istanze e fornire adeguata assistenza alle persone con disabilità che subiscono violazioni dei propri diritti; formulare raccomandazioni e pareri alle amministrazioni interessate sulle segnalazioni raccolte, anche in relazione a specifiche situazioni e nei confronti di singoli enti; promuovere campagne di sensibilizzazione e di comunicazione per una cultura del rispetto dei diritti delle persone.

L'intera notizia:

https://www.ilsole24ore.com/art/dagli-accertamenti-unificati-garante-nazionale-cosa-prevede-legge-quadro-disabilita-AEGZEws?refresh_ce=1

- **Riconoscimento invalidità civile e Legge 104: come inviare i documenti per ottenere verbali senza visita**

L'INPS ha comunicato che è stato attivato un nuovo servizio che permette ai cittadini di velocizzare le procedura di accertamento di invalidità civile ed handicap (legge 104), con la possibilità di inoltrare la documentazione sanitaria ai fini dell'accertamento medico-legale, per la definizione agli atti delle domande/posizioni in attesa di valutazione sanitaria di prima istanza/aggravamento o di revisione invalidità, cecità, sordità, handicap e disabilità.

OTTENERE VERBALI SENZA VISITA

Ricordiamo, infatti, che l'articolo 29-ter del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 ("Semplificazione dei procedimenti di accertamento degli stati invalidanti e dell'handicap"), inserito, in sede di conversione, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che le commissioni INPS preposte all'accertamento delle minorazioni civili e della legge 104 possano redigere verbali, sia di prima istanza-aggravamento (là dove operano e sono attive le convenzioni con le regioni) che di revisione, anche solo sugli atti, a patto che sia presentata dall'interessato documentazione sanitaria che consenta una valutazione obiettiva, quindi senza necessità che il cittadino venga convocato a visita.

L'intera notizia:

<https://www.disabili.com/legge-e-fisco/articoli-legge-e-fisco/riconoscimento-invalidita-civile-e-legge-104-come-inviare-i-documenti-per-ottenere-verbali-senza-visita>

- **Il paralimpico Devicenzi: da Ferrara un percorso sul Po a misura di disabilità**

Tracciare, entro il 2022, un nuovo percorso lungo il Po - dalla sorgente alla foce - a misura di famiglie, sportivi, persone con disabilità. È l'obiettivo di Andrea Devicenzi, atleta paralimpico di ciclismo e triathlon, amputato alla gamba sinistra, che questa mattina ha incontrato l'assessore allo Sport Andrea Maggi nel suo ufficio. Ferrara è infatti tra le cinque città capoluogo (insieme a Torino, Piacenza, Pavia e Cremona) coinvolte nel progetto.

"Si chiamerà 'Il Cammino del Po' il nuovo tracciato che collegherà gli scenari del Grande Fiume tra tre regioni", ha spiegato Devicenzi, incassando una favorevole accoglienza del Comune, che con l'assessore Maggi, si è detto pronta a sostenere la nascita del nuovo percorso. "Per prima cosa coinvolgerò i garanti delle disabilità Carlos Dana e Davide Conti, la delegazione provinciale del Comitato italiano paralimpico, potremo offrire collaborazione organizzativa, anche aiutando a mettere in rete i punti di interesse del territorio", ha detto l'assessore. "Ci siamo già costituiti come Associazione sportiva dilettantistica, ottenendo anche specifici finanziamenti, e abbiamo coinvolto Aipo e Cai Nazionale. Collabora al nostro progetto anche un'associazione di genitori di bimbi con autismo", ha spiegato l'atleta, che ha anche esperienze di coach di nuoto, avendo preparato anche un nuotatore con disabilità in gara sia alle Paralimpiadi di Rio 2016 sia a quelle di Tokyo 2021.

L'intera notizia:

<https://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2021/11/02/news/il-paralimpico-devicenzi-da-ferrara-un-percorso-sul-po-a-misura-di-disabilita-1.40877229>

- **Cop 26 Glasgow, vertice Onu off limits per la ministra israeliana su sedia a rotelle: zero accessibilità**

Lasciata fuori dal vertice Cop26 perché non c'è un accesso senza barriere per le persone su sedia e ruote. E' successo a Glasgow alla ministra israeliana all'ambiente e all'energia Karine Elharr che ha atteso due ore nella speranza e forse anche nella convinzione di poter entrare nel complesso dove erano riuniti i delegati e che poi ha dovuto lasciare la conferenza Cop 26. L'annuale conferenza dell'Onu sul clima si è aperta ieri ed è scenario di intensi negoziati tra circa 200 Paesi sui tagli alle emissioni di gas serra e gli effetti del riscaldamento globale. Per due ore - secondo l'ufficio stampa della ministra - la ministra, che ha la distrofia muscolare, ha tentato di entrare attraverso diversi accessi e per due ore le è stato impedito di entrare nel compound con la carrozzina con il quale era arrivata. Le è stato quindi offerto di usufruire di una navetta ma anche questa è risultata non idonea al trasporto delle persone su sedia a ruote. A questo punto ad Elharr non è rimasto che tornare nel suo albergo a Edimburgo. "Una condotta scandalosa e non sarebbe dovuta avvenire", ha denunciato Elharr, aggiungendo di non aver potuto raggiungere gli obiettivi della sua trasferta da Tel Aviv a Glasgow. "È triste che le Nazioni Unite, che promuovono l'accessibilità per le persone con disabilità, nel 2021 non forniscano l'accessibilità ai loro eventi", ha scritto su Twitter la ministra israeliana dell'Energia. "Spero che si traggano le lezioni necessarie, e che domani io possa occuparmi della promozione delle energie verdi, dell'abbattimento delle barriere e dell'efficienza energetica".

L'ambasciatore inglese in Israele Neil Wigan in un tweet ha chiesto scusa alla Elharr per l'incidente: "Mi scuso profondamente e sinceramente con la ministra - ha scritto su Twitter -. Vogliamo un vertice della Cop che sia accogliente e inclusivo per tutti".

Il primo ministro israeliano Naftali Bennett ha chiamato Elharr e, definendo inaccettabile quanto accaduto, si è attivato per assicurarsi che la ministra possa partecipare oggi alla conferenza, utilizzando il veicolo con cui si sposta. Il ministro degli Esteri e premier a rotazione Yair Lapid ha contattato gli organizzatori della Cop26 - che, peraltro, oggi hanno ricevuto moltissime critiche per le lunghe file agli ingressi e la confusione generale - sottolineando che "è impossibile preoccuparsi del futuro, del clima e della sostenibilità se prima non ci prendiamo cura degli esseri umani, dell'accessibilità e delle disabilità".

La notizia:

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/cop_26_glasgow_vertice_onu_off_limits_per_la_ministra_israeliana_su_sedia_a_rotelle_zero_accessibilita

- **Caregiver in ospedale, l'appello diventa corale: mai più soli**

“Vorrei prendere il treno si unisce all'appello di Elena con la speranza che non resti inascoltato ma che, chi di dovere, trovi al più presto una soluzione che permetta a questi genitori di avere un vero e concreto supporto”: la storia raccontata a Elena Abbate a Redattore Sociale diventa appello corale, tramite Vorrei prendere il treno. È una storia di pochi ma anche di tanti, perché tanti sono i caregiver che assistono 24 ore su 24 i propri figli disabili e che ora, con le nuove regole imposte dalla pandemia, sono costretti a restare soli con loro, durante i frequenti e spesso lunghi ricoveri ospedalieri, o durante visite ed esami cruciali, nelle quali “essere da soli è insostenibile”, ci raccontava Elena.

La sua storia ha suscitato solidarietà di tanti, indignazione di molti, che si sono uniti all'appello e chiedono condizioni più umane per chi sopporta con coraggio e dedizione questa fatica quotidiana. E alla sua voce si unisce quella di altri, che vivono una situazione simile alla sua e sanno bene cosa questo significhi. Come Lara, che racconta: “Sono stata in una situazione così l'anno scorso. Anche noi abbiamo dovuto decidere per un intervento neurochirurgo alla nostra bambina in pochi minuti: io in ospedale e mio marito a casa per telefono. Poi due interventi in pochi mesi: io da sola in stanza con lei per un mese e altri 10 giorni senza poter avere il cambio con mio marito, nemmeno un'ora al giorno, senza uscire dalla stanza. Per una bimba come la nostra, che ha subito il trauma dell'abbandono, non poter vedere il papà per tutto quel tempo è stato drammatico: andava in crisi e io con lei”.

L'intera notizia:

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/caregiver_in_ospedale_l_appello_diventa_corale_mai_piu_soli

- **Ambulatori dell'affettività, al via la campagna natalizia per sostenerli**

Inaugurato nel 2019, l'Ambulatorio dell'affettività supporta il bimbo e la sua famiglia nell'affrontare in modo positivo e efficace ogni cambiamento imposto dalla malattia e dall'uso degli ausili, ad esempio l'introduzione della sedia a rotelle, degli strumenti di ventilazione meccanica o dei tutori. Grazie al gioco, al dialogo e all'attività simbolica gli specialisti trasformano le situazioni complesse e di difficoltà in occasioni di crescita personale e familiare. E grazie al sostegno della catena di prodotti alimentari ODSStore costante negli ultimi tre anni, sono più di 500 i bambini che sono stati aiutati attraverso il progetto “Sì. Donare rende felici!” dei Centri Clinici NeMO, centri esperti per la diagnosi, la cura e la ricerca sulle malattie neuromuscolari che, in ambito pediatrico fanno riferimento in particolare alla Sma (atrofia muscolare spinale), alle Distrofie muscolari e alle miopatie congenite.

La raccolta straordinaria delle due edizioni precedenti, ben 184mila euro, ha permesso ai Centri Clinici NeMO anche la realizzazione di due stanze di degenza pediatrica: la prima nella sede di Brescia (Gussago) inaugurata lo scorso settembre 2020, e la seconda in quella di Trento (Pergine Valsugana) che ha avviato le sue attività questo inverno. Due stanze colorate e accoglienti, con letti pediatrici, poltrone letto per i genitori e soprattutto un'esplosione di caramelle e dolciumi che decorano le pareti e che fanno dimenticare di essere in ospedale. “Ciascuno di noi è alla ricerca del suo significato di felicità - sottolinea Mauro Tiberti, fondatore della catena ODSStore e ideatore della campagna solidale - Per me è la gioia del bambino che riceve un dolce per regalo. Una gioia che ho rivisto nelle famiglie e nel team dei Centri Clinici NeMO due anni fa quando ho deciso di affiancare questo incredibile progetto. Un entusiasmo che continua e che voglio condividere con i miei clienti e collaboratori. Siamo pronti a raddoppiare il nostro impegno solidale anche quest'anno.”

L'intera notizia:

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ambulatori_dell_affettivita_al_via_la_campagna_natalizia_per_sostenerli

- **Mielolesione e poi... Il paziente cronico nel 2021**

«La persona con lesione midollare è molto diversa rispetto a pochi decenni fa: ora è un paziente longevo, con un'aspettativa di vita più lunga, che può quindi andare incontro a molteplici complicanze e problematiche correlate alla sua patologia midollare»: lo scrivono i componenti la Presidenza del congresso “Mielolesione e poi... Il paziente cronico nel 2021”, promosso per il 5 e 6 novembre a Bologna dall'Istituto Riabilitativo Montecatone di Imola. «Per questo – aggiungono – ogni sanitario deve conoscere la tipologia di paziente e tutte le possibili problematiche riguardanti la mielolesione»

L'intera notizia:

<http://www.superando.it/2021/10/29/mielolesione-e-poi-il-paziente-cronico-nel-2021/>

- **Mai “trattare” le persone contro la loro volontà: no a quel Protocollo Europeo!**

Il 2 novembre il Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa dovrebbe porre in votazione la bozza di quel Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione sui Diritti Umani e la Biomedicina del Consiglio d'Europa (Convenzione di Oviedo), testo cui si imputa, di fatto, di aprire la porta al trattamento coatto e all'istituzionalizzazione delle persone con disabilità. Ormai da anni è in atto nei confronti di quel testo una dura opposizione a livello internazionale, e anche in Italia, da parte di chi ne denuncia vere e proprie violazioni della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità

L'intera notizia:

<http://www.superando.it/2021/10/29/mai-trattare-le-persone-contro-la-loro-volonta-no-a-quel-protocollo-europeo/>

- **La latitanza dei supplenti penalizza gli alunni disabili più degli altri**

MILANO. Sono andati a scuola solo per prendere servizio per poi entrare in malattia o in congedo. Gli studenti, di fatto, non li hanno mai incontrati e la loro cattedra, assegnata con supplenza annuale, torna ora disponibile per quella che i presidi chiamano una "supplenza breve", che spetta direttamente a loro coprire. «È un fenomeno ricorrente, ma quest'anno le proporzioni sono molto aumentate. Abbiamo almeno una decina di casi finora (su 75 supplenti totali) - spiega Alfonsina Cavalluzzi, dirigente scolastica dell'Istituto professionale Kandinsky -. Non possiamo entrare nel merito dei singoli casi, ma segnaleremo la situazione anomala rispetto al passato. Nel frattempo, però, abbiamo difficoltà a coprire le assenze perché, essendo ancora in corso le nomine dalle graduatorie provinciali, non possiamo procedere con le chiamate dirette e anche se lo facessimo rischieremo di assumere persone che nel giro di pochi giorni potrebbero essere chiamate in un'altra scuola».

La questione risulta ancora più complessa poiché la maggior parte delle cattedre " tornate vuote" per periodi lunghi è di sostegno. E per uno studente con una disabilità grave l'assenza dell'insegnante di sostegno può tradursi anche nell'impossibilità di frequentare la scuola. «Il nostro istituto accoglie molti ragazzi disabili, quest'anno sono 104, avere a disposizione tutto il personale di sostegno è fondamentale, perché la gestione di questo tipo di assenze è complicatissima - aggiunge la preside -. Grazie a un immenso lavoro dei docenti di ruolo, che hanno iniziato a organizzare le attività sin da luglio, siamo riusciti a tenere a scuola tutti i ragazzi nonostante le assenze» . A gestire il coordinamento è la professoressa Flavia Bennardo, una degli 8 insegnanti di ruolo: «I supplenti di sostegno previsti sono 55, a cui al momento si aggiungono 32 educatori. All'inizio delle lezioni, però, non ne era ancora arrivato nessuno, quindi abbiamo organizzato una serie di progetti, ovvero delle attività che i ragazzi potessero svolgere a gruppi di cinque o sei seguiti da una o due persone: dal laboratorio di pittura al risveglio mattutino, dal laboratorio di musica allo yoga, alle attività all'aperto quando il clima lo consentiva». Con il progressivo arrivo a scuola anche i supplenti sono stati inseriti nel gruppo di lavoro. «Alcuni - aggiunge l'insegnante - hanno proposto nuove attività sulla base delle loro competenze» e, gradualmente, «è stato possibile aumentare le ore che ciascuno studente trascorre nella propria classe insieme ai compagni» dando la precedenza agli studenti di prima.

I progetti proseguono anche ora e permettono di gestire la mancanza di sette supplenti. «L'obiettivo è che ogni studente possa avere il proprio docente, l'ideale sarebbe con continuità, per coltivare una relazione duratura e proseguire un percorso più proficuo - aggiunge Bennardo -. Questo, però, accade in pochi casi. Al momento solo 14 insegnanti di sostegno erano qui anche l'anno scorso». Il piano messo in campo per affrontare il problema «si è dimostrato un successo e ci ha permesso di raggiungere il risultato per niente scontato di avere tutti i ragazzi a scuola sin da subito - conclude Cavalluzzi - ma resta il fatto che gli studenti con disabilità hanno il diritto di avere il loro insegnante di sostegno, per poter sviluppare al meglio il proprio percorso personale».

Fonte:

La Repubblica del 01/11/2021

- **Un drone in volo sul centro storico di Genova. “Mapperà la città accessibile a tutti”**

L'apparecchio di Aster già in azione su diverse zone dei vicoli per catalogare le barriere architettoniche. Un sito radunerà le informazioni sulla percorribilità. La Consulta per i disabili: "Siamo sulla strada giusta"
GENOVA. Entrano in campo anche i droni, nel lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche in città e, in particolare, nel centro storico. Una novità che si inserisce all'interno del PEBA - Piano di eliminazione barriere architettoniche-Peba open data.

Genova è la prima città d'Italia a mettere a disposizione, su www.geoportale.comune.genova.it, le schede di rilevamento e le cartografie che indicano il diverso grado di accessibilità di strade, edifici, quartieri.

Fonte:

Il Secolo XIX del 01/11/2021

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

Malattie rare, il Testo Unico è legge. Le prossime tappe per l'attuazione - di Chiara Ludovisi

L'Osservatorio Malattie Rare fa il punto sui passaggi da fare entro 6 mesi dall'entrata in vigore: due decreti ministeriali, due accordi in Conferenza stato regioni e un regolamento. Un video ne ripercorre la storia

Un cammino per tutti lungo il Po, Ferrara ci sta

L'atleta paralimpico di ciclismo e triathlon, Andrea Devincenzi lancia l'idea e ottiene l'appoggio del comune estense. Entro il 2022, un nuovo percorso dalla sorgente alla foce, a misura di famiglie, sportivi, persone con disabilità

Autismo, nel trapanese un progetto con robot umanoidi e realtà virtuale

Un laboratorio didattico interattivo portato avanti dal Comune di Castellammare e dall'Istituto tecnico economico e tecnologico "Girolamo Caruso" di Alcamo

Ambulatori dell'affettività, al via la campagna natalizia per sostenerli

Supportano il bimbo e la sua famiglia nell'affrontare i cambiamenti imposti dalla malattia e dall'uso degli ausili e hanno già aiutato più di 500 piccoli pazienti: la catena di prodotti alimentari ODStore a sostegno dei Centri Clinici NeMO dal 5 novembre, con una maratona di solidarietà che durerà 1 mese

Casa, Basilicata: 6 milioni per abbattere le barriere architettoniche

Ammonta a circa 6 milioni di euro la somma che la giunta regionale della Basilicata ha concesso ai Comuni per eliminare le barriere architettoniche negli edifici dove si trovano le persone invalide totali e con difficoltà di deambulazione

Marche, centinaia di "no" alla nuova struttura per 175 anziani e disabili

Continuano le proteste per la realizzazione di una grande struttura sanitaria a Rapagnano (Fm). Petizione di sei organizzazioni promotrici, a cui ora se ne aggiungono molte altre: raccolte centinaia di firme. Grusol: "L'impegno è come de-istituzionalizzare e non come re-istituzionalizzare"

Nasce Sport for inclusion network, la community delle fondazioni

Otto fondazioni italiane che utilizzano lo sport e il gioco libero come strumenti di inclusione insieme per ampliare la platea dei praticanti dello sport e per mettere a fattore comune investimenti e progettualità condivise

Cop 26 Glasgow, vertice Onu off limits per la ministra israeliana su sedia a rotelle: zero accessibilità

Karine Elharr, che ha la distrofia muscolare, ha aspettato due ore e poi ha dovuto rinunciare. Nessuno tra gli organizzatori del vertice delle Nazioni Unite aveva pensato all'accessibilità del complesso dove si sono riuniti i delegati. "Una condotta scandalosa che non sarebbe dovuta avvenire"

Manovra, Florida: nella legge nuovi fondi per il trasporto degli studenti disabili

"Nella Legge di Bilancio 2022 sarà previsto un incremento di 30 milioni il fondo destinato al trasporto di studenti disabili che frequentano la scuola dell'infanzia, la primaria e secondaria di 1° grado..."

Caregiver in ospedale, l'appello diventa corale: mai più soli

La storia di genitori costretti a dividersi anche durante i frequenti e lunghi ricoveri di figli con gravi disabilità solleva un'onda di proteste e viene rilanciata da "Vorrei prendere il treno", sotto forma di appello "a chi di dovere". La vicenda di Sara, isolata con il figlio in terapia intensiva

A lezione di "artigianato digitale", per combattere la disoccupazione

Librerie, piccole sedie con tavolini, cassapanche ma anche contenitori per la raccolta differenziata e pedane per persone con disabilità: a Palermo nasce il progetto dell'associazione Lisca Bianca per aiutare i ragazzi in cerca di un futuro

Disabilità, il Piemonte rimborsa chi abbatte le barriere architettoniche

La giunta regionale ha stanziato 2 milioni di euro per i cittadini che hanno effettuato lavori all'interno delle proprie abitazioni. Iniziativa dell'assessorato al Welfare con delega alla casa Chiara Caucino

"Come una vera coppia": quando sindrome di Down significa amore

In anteprima al Maxxi di Roma il docufilm di Christian Angeli, realizzato per Aipd durante le recenti vacanze estive di alcune coppie di ragazze e ragazzi con sindrome di Down. I pensieri, le paure, i sogni e i progetti di vita arrivano sul maxischermo

Disabilità. Garante Campania: "Bene il ritorno dell'assegno per chi lavora"

Emendamento per l'erogazione dell'assegno di invalidità e legge delega in materia di disabilità "Molto bene queste novità normative, ora prestare attenzione ai decreti normativi". L'analisi del garante Colombo

Assegno d'invalidità per chi lavora, verso una soluzione

In arrivo un emendamento su proposta del ministro Orlando al Dl fiscale che dovrebbe riportare il riconoscimento dell'assegno di invalidità alle persone disabili, indipendentemente dallo svolgimento di un'attività lavorativa. Associazioni soddisfatte e in attesa

Al via la campagna di Vidas sul biotestamento

"Scegli adesso. Adesso che puoi" è lo slogan che accompagna video, manifesti e post sui canali social per promuovere la conoscenza e l'informazione sulla possibilità di redigere le "Disposizioni anticipate di trattamento". Aperti anche uno sportello e una linea telefonica dedicati

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Cure primarie. Il Libro Azzurro - Documenti; (30/10/2021- 80,79 Kb - 20 click) - PDF
- Dopo l'OPG e oltre le REMS: un sistema giudiziario e di cura di comunità - Documenti; (30/10/2021- 85,81 Kb - 12 click) - PDF
- Disegno di Legge Bilancio 2022: le principali misure per sanità e sociale - Documenti; (29/10/2021- 261,23 Kb - 32 click) - PDF
- Dossier statistico immigrazione 2021 - Documenti; (29/10/2021- 4.453,54 Kb - 18 click) - PDF
- Marche. Progetto regionale sperimentazione strutture di prossimità - Marche; (29/10/2021- 988,01 Kb - 19 click) - PDF
- Avvio Registro Unico Terzo Settore (RUNTS). Decreto 26.10.2021 - Norme nazionali; (28/10/2021- 171,74 Kb - 32 click) - PDF
- Marche. Accreditamento reti cure palliative e profili formativi volontari (dgr 1269/21) - Marche; (28/10/2021- 3.061,73 Kb - 8 click) - PDF
- Marche. Aggiornamento Piano della Performance 2021-23 (dgr 1257/21) - Marche; (28/10/2021- 4.933,98 Kb - 10 click) - PDF
- Marche. Recepimento Accordo Accreditamento Reti terapia del dolore (Dgr 1268/21) - Marche; (28/10/2021- 1.955,58 Kb - 13 click) - PDF
- Assegnazione fondi agli ATS per assunzioni assistenti sociali (Decreto 25.6.21) - Norme nazionali; (26/10/2021- 381,51 Kb - 41 click) - PDF
- Sentenza TAR Lazio su nuovo modello di PEI. Analisi e commento - Documenti; (26/10/2021- 366,15 Kb - 18 click) - PDF
- Buchi neri. La detenzione senza reato nei Centri di permanenza per i rimpatri - Documenti; (24/10/2021- 16.609,00 Kb - 18 click) - PDF
- Amnesty international. Messi a tacere per aver criticato la risposta alla pandemia - Documenti; (22/10/2021- 575,67 Kb - 12 click) - PDF
- Marche. Fondi per reclutamento neuropsichiatri infantili, psicologi e Dip. prevenzione - Marche; (22/10/2021- 331,21 Kb - 37 click) - PDF
- No all'ipocrisia: proposte per la sanità nel PNRR - Documenti; (22/10/2021- 64,74 Kb - 48 click) - PDF
- Diritti delle persone con disabilità nel quadro costituzionale e sovranazionale - Documenti; (21/10/2021- 821,83 Kb - 42 click) - PDF
- Marche. Accreditamento rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche - Marche; (21/10/2021- 3.297,73 Kb - 18 click) - PDF
- Marche. Continuità assistenziale. Linee indirizzo dimissione protetta (Dgr 1237/21) - Marche; (21/10/2021- 1.588,79 Kb - 45 click) - PDF
- Marche. Sanità: Progetti regionali per obiettivi carattere prioritario 2021 - Marche; (21/10/2021- 897,31 Kb - 34 click) - PDF
- PNRR. Risorse per il welfare in bilico - Documenti; (20/10/2021- 209,61 Kb - 27 click) - PDF
- Se la sanità di territorio diventa la sanità dei privati - Documenti; (20/10/2021- 165,12 Kb - 85 click) - PDF
- Toscana. Percorso di presa in carico della persona con disabilità - Marche; (20/10/2021- 7.068,94 Kb - 68 click) - PDF
- Caritas. Rapporto 2021 su povertà ed esclusione sociale in Italia - Documenti; (18/10/2021- 8.310,61 Kb - 74 click) - PDF
- Messaggio del Papa ai partecipanti al IV incontro mondiale dei movimenti popolari - Documenti; (18/10/2021- 137,86 Kb - 40 click) - PDF
- L'università: una comunità aperta, critica, antifascista - Documenti; (17/10/2021- 73,82 Kb - 22 click) - PDF
- Corte costituzionale. Accreditamento. Incostituzionale legge regione Puglia - Giurisprudenza; (16/10/2021- 101,44 Kb - 34 click) - PDF
- Guida per la persona straniera privata della libertà personale - Documenti; (16/10/2021- 885,18 Kb - 29 click) - PDF
- ASUR Marche. RP anziani. Convenzioni 2021 e prestazioni aggiuntive AV1 Pesaro - Marche; (15/10/2021- 16.562,27 Kb - 71 click) - PDF
- L'illusione liberista - Documenti; (15/10/2021- 21,36 Kb - 46 click) - PDF
- Marche. Utilizzo Fondo regionale solidarietà annualità 2021 - Marche; (15/10/2021- 3.136,99 Kb - 39 click) - PDF

Biblioteche sociali:

- https://www.redattoresociale.it/page/biblioteca_sociale

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino periodico e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://centroh.comune.fe.it>

N.B. - Le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o all'ente sopra indicati. E' vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso-copia-diffusione di quanto in esso contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p. sia ai sensi del DL n.196/03. Se questa comunicazione Vi e' pervenuta per errore, Vi preghiamo di rispondere a questa e-mail e successivamente cancellarla dal Vostro sistema.